

# NESSUN TAGLIO AI FONDI PER IL FESTIVAL DEL CINEMA DI ROMA: «ABBIAMO RICEVUTO ASSICURAZIONI DA GIANNI LETTA»

♦ Laura Ferrari

**S**ul prossimo contributo al Festival internazionale del cinema di Roma, sono in corso contatti con il governo. «È stato impegnato anche il sottosegretario Gianni Letta. Spero di recuperare la situazione. Così il sindaco di Roma Gianni Alemanno in Campidoglio commentando le voci dei presunti tagli, da parte del ministero dei Beni culturali, al Festival internazionale del cinema di Roma.

«Apprendiamo che il ministro Galan – ha denunciato il segretario del Pd romano, Michele Meta – ha deciso a poche settimane dall'avvio del Festival di Roma di tagliare i 260mila euro di contributi all'evento romano, comunque minimi rispetto ai finanziamenti privati e allo sforzo degli enti locali». Al suo

esordio da ministro, ha attaccato Meta, «aveva avuto occasione di attaccare il Festival di Roma mettendolo in contraddizione con quello di Venezia, mostrando un disagio che lo portava a confondere due eventi culturali profondamente diversi come se si parlasse di mercati ortofrutticoli. Il Festival di Roma ha un'anima più popolare e di ricerca della Mostra di Venezia e vede la partecipazione dell'intera città con migliaia di biglietti venduti per le proiezioni».

Il Filmfest verrà inaugurato tra poche settimane, il 27 ottobre (fino al 4 novembre). Giunto alla sesta edizione «è ormai una realtà internazionale affermata, che ha circa il 70 per cento dei finanziamenti che arrivano dal mondo privato» ha sottolineato il presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti. Che sottolinea: «Bene fa, il ministero, a concedere circa 7 milioni di euro l'anno alla rassegna cinematografica di Venezia, perché investire sulla cultura è prioritario per questo Paese. Ma a questo punto non si capisce il motivo per cui il ministro Galan voglia eliminare il contributo ben più ridotto che da sempre veniva concesso al Festival di Roma». Sulla stessa linea la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini: «Siamo tutti in attesa di avere la conferma che non ci saranno tagli e che la Festa del cinema di Roma si possa svolgere in serenità come tutti gli anni. Una ripicca? Mi auguro – ha aggiunto rispondendo ai cronisti – che non vogliamo farci ripicche all'interno dello stesso Paese. Che senso ha?».

